

Massimo di Keso MC



Mi hanno detto non pensare non parlare senza fare un fiato
arrestato come un carcerato ma senza reato
derubato di tutto ciò che ho amato
mi hanno preso e mi hanno legato come un insaccato
cosa è stato non so come non so cosa cercassero
etichettato matto io preferivo Massimo al massimo
come il mio nome di battesimo
e se stavo bene dove stavo pensavo lo chiedessero
invece mò resto in mezzo al nulla avvolgente
solo perché la penso un poco diversamente dal resto della gente
il tuo mondo è differente: se urli tu qualcuno sente,
se urlo io è un soffio nel niente
mentre mi trovato ad affogare nel silenzio rotto dell' istituto di igiene mentale
mi sono fermato a pensare al vero significato della parola “normale”
ho visto la gente farsi la barba in tangenziale
persone ammazzare per un motivo banale
non sono io siete voi che state male,
dimmelo tu chi è normale!
È normale che non ci sia più il rispetto!?
che in mezzo a tante parole non traspaia più un concetto!?
Questo mi sono detto, io qua dentro ci sto stretto
mentre queste medicine mi fottono il cervelletto
il mio medico ha il viso scheletrico
e visto che parlo poco ora a me mi chiama il timido
che gliene frega tanto a lui la paga gli arriva
io per lui sono solo un numero associato ad un caso clinico
è stupido e deve alla moglie gli alimenti
e visto che lui è frustrato si sfoga su noi pazienti
e nei momenti che vuole fare il borghese per bene
io glielo leggo dentro che ci ha il sangue a mille nelle vene
e me ne frego ora che stringo in mano questo vetro
sui polsi ci ho uno sbrego e fa male e non lo nego
e mentre mi addormento verso il nulla penso a mamma
la cosa migliore ora è la sua ninna nanna